



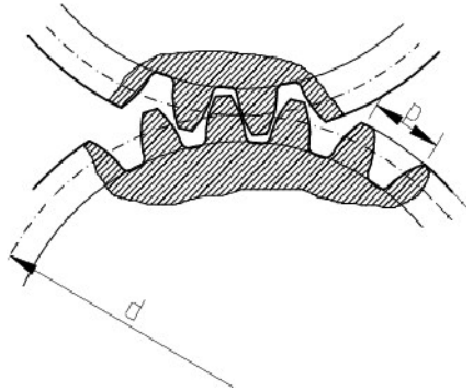
Motorino di avviamento con diverso numero di denti

Nel corso del lavoro di officina quotidiano può capitare di montare motorini di avviamento con diverso numero di denti.

In occasione di revisioni di prodotto è possibile che per un determinato veicolo possano essere montati motorini di avviamento con diverso numero di denti.

Il fattore decisivo in questo caso non è il numero di denti in sé, ma lo spostamento del centro dell'indotto per compensare la differenza sulla corona dentata.

Lo spostamento dell'albero dell'indotto corrisponde a metà del *modulo* per ogni dente, dove il modulo è sempre il rapporto tra il passo p e il numero π greco (π), e perciò il diametro della circonferenza primitiva (diametro di lavoro) è il prodotto del modulo per il numero di denti. La ruota dentata e la relativa ruota coniugata devono avere sempre lo stesso modulo.



Se, ad esempio, si deve sostituire un motorino di avviamento di 11 denti con uno di 12, l'albero dell'indotto viene allontanato di altri 1,025 mm se la corona dentata ha un modulo di 2,05 mm.

Il punto di contatto della circonferenza primitiva sul pignone e sulla corona dentata rimane quindi identico, nonostante la diversità del numero di denti.

Se viene fornito un motorino di avviamento con numero di denti diverso, lo si può montare senza problemi, a condizione che il veicolo venga adattato in modo opportuno.